Nuove regole per una nuova Ortigia,cosa cambierà e per chi: “Riorganizzeremo il centro storico”

Un’ Ortigia “nuova”, con sempre meno auto e sempre più aree pedonali. L’obiettivo a cui l’amministrazione comunale di Siracusa sta lavorando è, in estrema sintesi, questo e i tempi non dovrebbero essere particolarmente lunghi prima che la “rivoluzione” pensata diventi concreta. Le modifiche riguardano principalmente tre aspetti: il primo riguarda la necessità di ridurre sensibilmente il numero di veicoli che hanno accesso al centro storico. Se il numero di mezzi autorizzati è assolutamente sproporzionato rispetto al numero di residenti (3 mila residenti, oltre 8 mila pass), secondo l’analisi dell’assessore al Centro Storico, Salvo Consiglio, dipende da scelte che, negli anni, sono state effettuate dalle amministrazioni che si sono succedute. “Svariate le categorie di soggetti autorizzati- spiega l’assessore- che nel tempo sono state inserite tra gli aventi diritto al transito. Una dimensione in effetti macroscopica, che un problema- è evidente- lo crea, tanto che l’assessorato alla Polizia Municipale, guidato dall’assessore Giuseppe Gibilisco, sta conducendo i dovuti approfondimenti, con l’obiettivo di ridurre il numero di pass, anche nell’ottica della pedonalizzazione dell’area del Lungomare di Levante”. Dal Castello Maniace al Parcheggio Talete, Ortigia sarà pedonale. Via i parcheggi, via le auto dal lato mare, anche quelle dei residenti. Chi abita in quella zona avrà a disposizione un’area di parcheggio riservata in Riva della Posta ma anche in viuzze interne all’isolotto. “Che non si tratti di un’operazione semplice ci è chiaro- ammette l’assessore Consiglio- ma lo è altrettanto la necessità di riorganizzare

Ortigia e la sua fruibilità, con tutte le garanzie necessarie per i residenti, come per gli avventori. Gli autorizzati dovranno adeguarsi a nuove regole- aggiunge l'esponente della giunta Italia- Nessun dubbio su questo".Secondo i conteggi effettuati in sinergia con l'assessorato alla Mobilità e Trasporti retto da Enzo Pantano, le auto che occupano normalmente la fascia del Lungomare Vittorini sarebbero oltre 200, che troverebbero spazio, altrove. Le attività di somministrazione di alimenti e bevande, invece, dovranno attenersi a nuove, rigide, regole sul decoro urbano. Come preannunciato nei mesi scorsi, i carrellati per la raccolta differenziata non potranno più essere in "esposizione" lungo la strada o sui marciapiedi, a meno che non siano adeguatamente coperti. Chi ha spazi interni, invece, dovrà tenere i carrellati dentro i locali disponibili. Intanto, confermata la moratoria che bloccherà le nuove aperture di esercizi del settore food in Ortigia per tre anni. Entro la settimana i due regolamenti dovrebbero approdare in giunta per l'approvazione della proposta, da sottoporre subito dopo al consiglio comunale. "Il mio auspicio è che il provvedimento possa essere esitato entro giugno- conclude Consiglio- Una volta approvato (magari con degli emendamenti), sarà immediatamente esecutivo e dovrà, pertanto, essere rispettato dai ristoratori, che ne sono già a conoscenza".

Non è difficile immaginare che la piccola "rivoluzione" possa creare, almeno nelle fasi iniziali, dissapori e disagi. Altrettanto facile supporre che prima di digerire la necessità di rispettare pedissequamente le nuove regole possa dover trascorrere del tempo e che si possa preventivare una forma di repressione incisiva.

Siccità: a maggio sono ritornate le piogge, ma non riducono il deficit pluviometrico accumulato

Le piogge di maggio interrompono in Sicilia la serie di mesi con piogge inferiori alla norma, ma non riducono il pesante deficit accumulato nei mesi scorsi. Infatti, nel mese di aprile e marzo, piogge ovunque inferiori alla norma, con il deficit pluviometrico di medio periodo, in particolare sui settori Ionici, in peggioramento.

Le piogge di maggio sono state segnate in Sicilia soprattutto dagli apporti generati da una circolazione depressionaria nei giorni 8 e 9, a cui si sono aggiunti eventi di minor rilevanza, all'interno di un quadro spesso molto instabile a latitudini maggiori, che ha visto però l'Isola sempre in posizione marginale.

"La media regionale della precipitazione mensile è risultata pari a 47 mm circa, nettamente superiore alla norma del periodo 2003-2022 che risulta pari a 17 mm circa. Il numero medio regionale di giorni piovosi è risultato pari a 4,5 a fronte di un valore normale pari a 3,1, con un massimo di 9 giorni piovosi registrato dalla stazione SIAS Linguaglossa Etna Nord (CT) ed un minimo di 2 giorni piovosi registrati dalla stazione Pantelleria e da diverse stazioni del settore meridionale centrale nelle province di Agrigento, Caltanissetta e Ragusa. Sulla rete SIAS il massimo accumulo mensile di 167,4 mm è stato registrato dalla stazione Linguaglossa Etna Nord (CT), che ha rilevato anche il massimo accumulo giornaliero il giorno 9 con 65,6 mm", evidenzia la rilevazione della rete regionale Sias.

A Siracusa nel mese di maggio, per la prima decade, si è registrato un accumulo di 26,6 mm, ad Augusta il dato più

alto: 72,6 mm. Risultano essere i dati migliori per l'ultimo semestre.
Le piogge, laddove cadute più abbondanti, hanno portato beneficio non solo alle colture arboree, ma anche ai cereali e alle foraggere delle aree collinari e montane più fresche, specie sul settore occidentale, dove le colture si trovavano ancora in sufficientemente buono stato vegetativo, tale da potersi ancora avvantaggiare di questi apporti non troppo tardivi.
Sono state praticamente ininfluenti invece le piogge cadute su foraggere e cereali di molte aree del settore orientale, dove il deficit idrico e le temperature superiori alla norma avevano già portato ad un precoce disseccamento parziale o totale della vegetazione.
Per quanto riguarda l'accumulo di riserve nel reticolo idrografico e nei corpi idrici sotterranei, di nuovo gli eventi del mese non hanno consentito di attenuare il deficit accumulato in precedenza. La bassa intensità di pioggia che ha caratterizzato gli eventi e le condizioni dei terreni hanno favorito l'assorbimento quasi totale delle piogge da parte degli strati superficilali del suolo, senza rilasci significativi verso i corsi d'acqua.
"A fine maggio le precipitazioni accumulate in Sicilia negli ultimi 12 mesi, con una media regionale di 453 mm, sono scese sotto la soglia psicologica di 500 mm medi, valore che non si registrava dalla grande siccità del 2002, quando nello stesso periodo l'accumulo medio risultava essere stato di 415 mm. Spiccano le aree della regione, principalmente nella Sicilia centro-orientale e sulla fascia centro-meridionale, dove gli accumuli annuali sono inferiori a 300 mm, con deficit che arrivano a superare il 60% a livello annuale, come a Catania, dove con soli 240 mm caduti in un anno, mancano all'appello oltre 400 mm di pioggia. – sottolineano da Sias – In aree normalmente molto piovose come quelle del versante orientale etneo, il deficit raggiunge valori estremi e apparentemente inverosimili, come nel caso di Linguaglossa, dove mancano all'appello 1145 mm, e Pedara, dove ne mancano 750. Risulta

pertanto importante valutare quali possano essere le conseguenze di questi mancati apporti su corpi idrici sotterranei di fondamentale importanza per gli approvvigionamenti idrici”, spiegano.

“Pulifondali” fa tappa a Siracusa, domani niente auto in riva della Posta e riva Forte Gallo

(cs) “Pulifondali e pulispiagge”, l’iniziativa del ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica per sensibilizzare alla rispetto del mare, farà tappa domani a Siracusa. Con la collaborazione della Fipsas (Federazione Italiana Pesca Sportiva, Attività Subacquee e Nuoto Pinnato), della Guardia costiera e di volontari, nel corso della mattinata sarà liberto dai rifiuti il tratto di mare di Ortigia che precede l’ingresso nella Darsena fino al Ponte umbertino.
Per consentire lo svolgimento della manifestazione, il settore Mobilità e trasporti ha emesso un’ordinanza di divieto di transito e di sosta, con rimozione obbligatoria dei mezzi, lungo riva della Posta e riva Forte Gallo, dalle 7 alle 13.
Siracusa è uno dei 40 comuni italiani ad avere aderito all’iniziativa. Lo scorso anno furono tolti dai fondali 175 quintali tra reti fantasma, plastiche, copertoni e materiali ferrosi, un risultato che quest’anno il ministero intende raddoppiare.

La Fondazione di Comunità Val di Noto dona attrezzature sportive alla Parrocchia San Corrado Confalonieri

Attrezzature sportive alla Parrocchia San Corrado Confalonieri. E’ l’iniziativa della Fondazione di Comunità val di Noto, che sabato mattina ha consegnato alla Parrocchia di San Corrado Confalonieri di Siracusa le attrezzature sportive che le erano state richieste da padre Antonio Panzica, pochi giorni prima della sua scomparsa. Le attrezzature sono destinate ai ragazzi che frequentano quotidianamente la parrocchia. Si tratta di canestri, porte da calcio di diverse dimensioni e palloni di diverse misure per calcio basket, pallamano, pallavolo, rugby. Il materiale servirà a rilanciare le attività della parrocchia, uno dei pochi presidi comunitari in un quartiere troppo spesso trascurato. Grazie a queste attrezzature si spera che sempre più ragazzi si possano dedicare ad attività costruttive e sociali come quelle promosse da questa parrocchia. Ancora un regalo da parte di padre Panzica alla comunità cui ha dedicato tutta la sua vita.

Miles Gloriosus e Horai,

nuove giornate siracusane: biglietti scontati per i residenti

Nuove “giornate siracusane” per assistere alle 59. Stagione di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa. L’INDA annuncia nuove agevolazioni per assistere alla commedia Miles Gloriosus per la regia di Leo Muscato e allo spettacolo Horai. Le quattro stagioni diretto da Giuliano Peparini.

I residenti in provincia di Siracusa, domenica 23 giugno potranno acquistare fino a un massimo di due biglietti, al prezzo di 20 euro ciascuno, per assistere al Miles Gloriosus di Plauto che vedrà in scena Paola Minaccioni.

Il 5 e 6 luglio, per Horai. Le quattro stagioni, lo spettacolo diretto da Giuliano Peparini con Eleonora Abbagnato e Giuseppe Sartori, i residenti in provincia di Siracusa potranno usufruire di una promozione speciale acquistando i biglietti per i settori dalla I alla P al costo di 30 euro e i biglietti per il settore S al prezzo di 20 euro. Anche in questo caso, i residenti in provincia di Siracusa potranno acquistare fino a un massimo di due biglietti.

Per usufruire delle agevolazioni previste per Miles Gloriosus e Horai. Le quattro stagioni, sarà necessario presentare un documento che attesti la residenza in provincia di Siracusa.

I biglietti potranno essere acquistati solo ed esclusivamente presentandosi di persona alla biglietteria di corso Matteotti aperta al pubblicodal lunedì al sabato dalle 10 alle 13, e al botteghino presente al Teatro Greco, aperto al pubblico dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Antonino Butera eletto segretario provinciale di FAP ACLI Siracusa

Antonino Butera, già Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, è stato eletto segretario provinciale FAP ACLI Siracusa. Nel suo discorso di accettazione, il nuovo Segretario ha ringraziato tutti i presenti per la fiducia accordata e ha sottolineato l'importanza di continuare a lavorare insieme per il benessere e la tutela dei diritti degli anziani e dei pensionati. "La nostra missione è garantire una qualità della vita dignitosa e attiva per tutti i nostri iscritti. – sottolinea Butera – Con il supporto di tutti, sono certo che potremo raggiungere obiettivi importanti e affrontare le sfide future con determinazione e passione. È giunto il momento di avviare in provincia una primavera dell'anziano, attraverso iniziative formative e culturali".
"Le Acli di Siracusa augurano buon lavoro al neo segretario provinciale FAP ACLI" dichiara Antonio Bianca, presidente delle Acli provinciali di Siracusa. Completano la segreteria il Vice Segretario Sebastiano Montoneri e il Consigliere Michele Failla.

"Ieri, oggi, domani", il libro che raccoglie 27 racconti: tra gli autori

quattro giornalisti siracusani

(cs) “Ieri, oggi, domani” è questo il titolo del libro che raccoglie 27 racconti e pubblicato dal gruppo “Giornalisti Pensionati Siciliani”.
Tra gli autori anche quattro giornalisti siracusani che hanno contribuito alla realizzazione del libro.
I racconti di Cetty Amenta, Pippo Cascio, Aldo Mantineo e Carmelo Miduri saranno al centro di un reading organizzato da Assostampa Siracusa. L’appuntamento, con ingresso libero, è per venerdì 7 giugno, a partire dalle ore 19, al Vistrò di via Tommaso Gargallo 24 in Ortigia.
A cimentarsi nella lettura dei quattro brani altrettanti colleghi. Monica Cartia, Damiano Chiaramonte, Prospero Dente e Mascia Quadarella daranno voce alle parole degli autori.



Sul tetto d’Europa con il Real Madrid c’è un augustano: Giuseppe Bellistri

Sabato 1 giugno il Real Madrid di mister Carlo Ancelotti ha vinto la sua 15esima Champions League. A salire sul tetto d’Europa, insieme ai campioni Kroos, Modric e Bellingham, c’è un pezzo di Sicilia: Giuseppe Bellistri.
Giuseppe fa parte dello staff atletico della squadra spagnola ed è “un orgoglioso figlio augustano”, ha scritto sui canali social il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare.
“Ma ci rendiamo conto che ovunque nel mondo, nelle cose belle, quasi sempre c’è un po’ di Augusta? È successo anche nella finale di Coppa Campioni vinta dal Real Madrid dove il nostro, Giuseppe Bellistri è nello staff atletico della squadra”, commenta soddisfatto il primo cittadino megarese.

“Il porto per la città e la città per il porto”, dialogo per valorizzare tutte le potenzialità della risorsa

mare

(cs) Il futuro del Porto di Siracusa come chiave per lo sviluppo della città. “Il porto per la città e la città per il porto” è il titolo del convegno organizzato da Confcommercio Siracusa, in programma giovedì 6 giugno alle 9,30 all’Urban Center di via Nino Bixio.
L’iniziativa nasce con l’obiettivo di avviare un confronto tra istituzioni, imprese, autorità, stakeholders, e di presentare un manifesto per lo sviluppo del territorio proprio attraverso la sinergia tra tutti i soggetti che operano a tutti i livelli nel settore portuale. Confcommercio Siracusa ribadisce così l’importanza del dialogo per analizzare i problemi, individuare le soluzioni e creare opportunità di crescita e si pone come partner privilegiato nel promuovere e favorire il confronto tra pubblico e privato. Il convegno di giovedì 6 giugno è una preziosa occasione per sollecitare il completamento dei lavori necessari a rendere pienamente efficiente il porto e per confrontarsi anche sui dati legati agli effetti positivi del settore crocieristico sull’economia della città.
Programmazione delle attività all’interno del Porto di Siracusa, interventi e migliorie da effettuare e progettazione sono i punti cardine attorno ai quali ruoterà il dibattito che sarà moderato da Francesco Diana, agente marittimo e imprenditore, e vedrà tra i partecipanti Francesco Italia, sindaco di Siracusa, Donatella Prampolini, commissario di Confcommercio Siracusa, e Francesco Di Sarcina, presidente dell’Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale. Previsti anche gli interventi del Comandante di Vascello Santini, Capitaneria di Porto di Siracusa, e dell’avvocato Luca Brandimarte, referente per Assarmatori, oltre al racconto delle esperienze delle compagnie crocieristiche che hanno già operato sullo scalo di Siracusa.
“La risorsa mare ha delle potenzialità enormi – dichiara Donatella Prampolini, commissario di Confcommercio Siracusa -.

Siamo fortemente convinti che sia indispensabile mettere in campo tutte le risorse e gli sforzi per dare alla città un porto efficiente, moderno e all’avanguardia che possa rispondere alle esigenze di crescita dell’intero territorio e sia un fattore per lo sviluppo della città, delle imprese di ogni comparto produttivo e di tutti gli operatori del settore portuale”.



Paradosso Ortigia, meno di

3.000 residenti ma oltre 8.500 pass autorizzati

Navette dai parcheggi per il centro storico, corsia riservata in via Malta, ztl in Ortigia ma il risultato (ancora) non cambia: tutti in coda verso i ponti. E' successo (di nuovo) sabato e domenica sera, prove generali d'estate. Vedere al solito via Malta strozzata dal traffico e dentro, fuori e tutto attorno alla corsia riservata onestamente sorprende. Forse però, fino ad un certo punto. Perchè il vero problema, il cuore del problema, sin qui non è stato preso di petto ed è racchiuso in una considerazione: puoi mettere varchi videocontrollati, corsie riservate e telecamere a lettura ottica delle targhe in ogni angolo, ma fino a quando saranno circa 8.600 i mezzi autorizzati Ztl (e corsia riservata) suona un pò come prendersi in giro.
Per farla breve, secondo gli ultimi numeri validati dal settore Polizia Municipale, ammontano attorno a quel numero (8.600) i pass per la zona a traffico limitato rilasciati ed in vigore. In dettaglio, sono 4.600 gli autorizzati tout court (i residenti sono poco meno di 2.800 secondo l'ultimo censimento); 2.200 circa i pass disabili validi anche per corsia riservata e ztl; e circa 2.000 i turisti autorizzati per le strutture ricettive. Non passa giorno senza che arrivino richieste per questo o per quello al comando della Polizia Municipale.
Il dato, anche con le dovute specifiche, appare abnorme. Con questa velocità, diventeranno presto 10mila gli autorizzati. Non guasterebbe dare una stretta ai criteri sin qui seguiti per la concessione del pass e per il suo mantenimento. Alcuni anni fà, il prof Ignaccolo – oggi preside di Ingegneria – realizzò uno studio per conto dell'amministrazione comunale allora in carica, verificando quanti entrano giornalmente in auto in Ortigia e per quale motivazione. Ne venne fuori un dato ragionato del numero massimo di pass, rapportato anche ai

posti auto effettivamente disponibili. Erano i primi anni 2000, con l’estate delle sere di prova della Ztl, le navette gratuite e il traghetto Ortigia-Plemmirio.
Alcune fonti del settore di Polizia Municipale raccontano di un assessore Giuseppe Gibilisco che più volte avrebbe voluto avviare una sorta di rivoluzione nel sistema e nel numero dei pass concessi per Ortigia. Cosa o chi avrebbe – condizionale d’obbligo – sin qui rallentato quello che appare un atto dovuto, non è dato saperlo.
Su una cosa ci si ritroverà tutti d’accordo. Bisogna riscrivere le regole, anche per la stessa sopravvivenza della Ztl Ortigia che, altrimenti, continuerà ad essere un enorme equivoco. A partire da una corsia “riservata” ma con oltre 8.500 “autorizzati”.